



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CASTELLANETA - LATERZA

BANDO DI GARA IN PROJECT FINANCING

**per l'affidamento in concessione della realizzazione dell'ampliamento e la gestione dell'area
cimiteriale di Castellaneta (TA).**

C.U.P. B87H17000770005 – C.I.G. 7181151944

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CASTELLANETA-LATERZA, 74011 Comune di Castellaneta – Piazza Principe di Napoli n. 1 tel. 099/8491233 - fax 099/8442048 sito internet <http://www.castellanta.gov.it>, Responsabile del Procedimento: arch. Pantaleo De Finis - e.mail: comunecastellanetaprotocollo@postecert.it,

Le informazioni sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati.

Il progetto fattibilità e la documentazione complementare sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno inviate a: Centrale Unica di Committenza Castellaneta-Laterza, Piazza Principe di Napoli n. 1, 74011 Comune di Castellaneta (TA) secondo le modalità previste nel disciplinare di gara.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

II.1 DESCRIZIONE DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita alla concessione: procedura aperta con gara unica per l'affidamento della concessione per la progettazione definitiva/esecutiva costruzione e gestione del-

le opere finalizzate all'ampliamento del cimitero, da realizzare con l'istituto della finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 e seg. del D. Lgs n. 50/2016.

II.1.2) Tipo di appalto-luogo di esecuzione: Concessione costruzione e gestione. Sito o luogo principale dei lavori: Cimitero comunale, via del Mercato - **Codice NUTS ITF43.**

II.1.3) Il bando riguarda: appalto ad evidenza pubblica, procedura aperta.

II.1.4) Breve descrizione della concessione: l'ipotesi progettuale contenuta nello studio di fattibilità prevede la progettazione, la realizzazione dell'ampliamento del plesso cimiteriale e la successiva gestione dell'intero cimitero.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45215400-1

II.1.6) L'appalto non rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

II.1.7) Non è prevista la divisione in lotti

II.1.8) Non è prevista l'ammissibilità varianti

II.2 QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: L'importo complessivo dell'investimento, risultante dal progetto di Fattibilità, è stimato pari ad € 1.900.000,00, di cui € 1.497.163,37 per lavori (comprensivi di € 97.163,37 per oneri di sicurezza) € 402.836,63 per somme a disposizione e IVA.

L'importo complessivo dell'investimento così determinato, a totale carico del concessionario, si intende comprensivo dei costi del progetto fattibilità, spese sostenute per Pubblicazione Bando, Commissione Concorso, oneri amministrativi e tecnici interni oltre a oneri finanziari e quanto altro.

II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi: Non è imposto al concessionario l'affidamento a terzi di una percentuale minima dell'importo dell'appalto.

II.2.3) Durata della concessione

Durata massima della concessione: anni 20 di cui 511 giorni per progettazione e realizzazione.

II.2.4) Tempo per la redazione dei progetti definitivo ed esecutivo: 26 giorni decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione per la redazione del progetto definitivo e 20 giorni decorrenti dall'approvazione del progetto definitivo per la redazione del progetto esecutivo..

SEZIONE III - INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: i concorrenti dovranno produrre - **a pena di esclusione** - un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'intervento per un importo pari ad € 38.000,00 da costituirsi secondo le modalità e condizioni tassativamente previste, a pena di esclusione, nel **Disciplinare di gara**. L'importo della suddetta garanzia potrà essere ridotto secondo le forme previste dal Codice. I concorrenti dovranno altresì produrre una ulteriore garanzia che non superi il 2,5% dell'importo dell'intero investimento, ai sensi dell'art. 183, comma 13 del D.lgs.50/16 e s.m.i.

III.1.2) Finanziamento: Le opere saranno progettate, realizzate, gestite e mantenute a totale carico e spese del concessionario.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici: sono ammessi a partecipare gli operatori economici previsti dall' art. 45 del D.lgs. 50/16 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti previsti dallo stesso e dal presente bando. I concorrenti dovranno rientrare fra i soggetti di cui all' art. 183 del D.Lgs 50/16 e ss.mm.ii. ed all' art. 95 Regolamento. Le imprese dei paesi appartenenti alla U.E. potranno partecipare producendo la documentazione redatta secondo le normative dei rispettivi paesi attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e del disciplinare di gara. (in lingua originale e con traduzione in italiano).

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.

Informazioni e formalità necessarie per valutare le conformità ai requisiti:

A) Insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

Ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016 , i requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara sono i seguenti: 1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti nell'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del Codice e precisamente:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f)

sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. 2. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 2, del Codice e precisamente che: nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ovvero un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto; 3. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 4, del Codice e precisamente di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; 4. di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del Codice e precisamente: a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice; b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale) oppure b) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, oppure domanda di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 (c.d. concordato in bianco) e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; [N.B.: alla suddetta dichiarazione deve essere allegata relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesti la

conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto]; oppure b) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [inserire riferimenti n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; [N.B.: alla suddetta dichiarazione deve essere allegata relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesti la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto]; c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.; d) di non essere a conoscenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice non diversamente risolvibile; e) di non essere stato coinvolto con altri operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice; f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; g) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione; h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 [N.B.: l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa]; i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68; l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; (oppure) l) di essere

stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale e che tutte le predette condizioni di esclusione non ricorrono per nessuno dei soggetti previsti al predetto articolo, e precisamente (riportare i nominativi): 1.....(nome cognome)(data e luogo di nascita)(qualifica) 2.....(nome cognome)(data e luogo di nascita)(qualifica)

5. che non sussistono nei propri confronti le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n.114;

6. di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

B) Insussistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

C) Insussistenza di rapporti di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero di qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad altro partecipante alla gara, laddove il controllo oppure la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

D) solo nel caso in cui l'operatore economico esegua i lavori direttamente: qualificazione relativa al possesso di attestazione SOA nella categoria **OG1**, Classifica III e nella categoria **OS24**, classifica I.

E) Iscrizione – ai sensi dell'art.7 DPR 7.12.95 n.581 e s.m.i. alla CCIAA Ufficio Registro Imprese della Provincia ove ha sede legale l'Impresa.

F) Requisiti dei concorrenti: I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95 del DPR n. 207/2010, stabiliti nel disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: (informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti): **vedi disciplinare di gara**

III.2.3) Capacità tecnico organizzativa: (informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti): **vedi disciplinare di gara**

SEZIONE IV – PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta (gara unica)

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, con **diritto di prelazione** a favore del proponente sulla base dei criteri di seguito elencati ai sensi del **co. 15 dell'art. 183** del Codice. L'offerta risulterà determinata dagli elementi **qualitativi** “aspetti tecnico-gestionali” e dagli elementi **quantitativi così come meglio precisato nel disciplinare di gara.**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO

IV.3.2) Condizioni per ottenere il progetto fattibilità e la documentazione complementare: il presente bando, il disciplinare di gara e il progetto fattibilità sono disponibili sul sito <http://www.castellanta.gov.it> nella sezione “Bandi e gare”.

IV.3.3) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore **12:00** del **giorno 25/09/2017** presso l'Ufficio protocollo del Comune di Castellaneta (TA).

IV.3.4) Lingua utilizzabile per la presentazione dell'offerta: l'offerta economica, l'offerta tecnica e la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara devono essere redatte in lingua italiana.

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 gg dal-

la scadenza fissata per la ricezione delle offerte. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere agli offerenti la prorogazione della validità dell'offerta fino ad un massimo **di ulteriori giorni 180** qualora, la procedura di selezione, compresa la stipula della concessione, non possa concludersi entro il termine di validità dell'offerta.

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte. Data ora e luogo: l'apertura dei plichi avrà luogo presso Palazzo di Città, sito in Piazza Principe di Napoli n. 1., il **giorno 02/10/2017**, alle ore 11:00. Persone ammesse ad assistere all'apertura della gara: senza alcuna limitazione.

SEZIONE V - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

V.I) PRINCIPI IN MATERIA DI TRASPARENZA: Tutti gli atti relativi alla procedura di gara sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Castellaneta in ossequio alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Al fine di consentire l'eventuale proposizione di ricorsi ai sensi dell'articolo 120 del codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. E' inoltre pubblicata la composizione della commissione giudicatrice. Gli atti di cui sopra sono pubblicati sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti. Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

V.II) VISIONE E ACCESSO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA: Il bando, il disciplinare, il modello di istanza di partecipazione corredata dalle dichiarazioni, il capitolato speciale d'appalto e tutti gli atti tecnici sono disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Castellaneta all'indirizzo <http://www.comune.castellaneta.gov.it>. Ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione offre accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, ai docu-

menti di gara anche sul profilo del Committente, rinvenibile sulla home page del Comune di Castellana. Le copie in formato digitale degli atti di cui sopra sono conformi in ogni loro parte agli elaborati in formato cartaceo, giusta attestazione del RUP e della Direzione proponente.

V.III) ALTRE INFORMAZIONI

- a. la presente procedura ad evidenza pubblica è indetta giusta determina n. 334 del 08/08/2017 e delibera di G. C. n. 154 del 07/12/2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo;
- b. la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara, individuando il promotore, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre sia ritenuta congrua e conveniente;
- c. il sopralluogo è obbligatorio; lo stesso potrà essere effettuato previo contatto con l'ufficio area lavori pubblici almeno 15 giorni prima della presentazione delle offerte;
- d. tutte le comunicazioni avverranno mediante posta certificata o avvisi esposti nell'albo pretorio comunale e sul sito on line;
- e. ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal d.lgs. n. 196/2003, si precisa che i dati forniti dai partecipanti saranno utilizzati esclusivamente ai fini della procedura di gara in argomento e per lo svolgimento del successivo rapporto contrattuale.
- f. informazioni in merito al bando di gara, agli elaborati inerenti la documentazione di gara potranno essere richiesti al **responsabile del procedimento: arch. Pantaleo De Finis**;
- g. la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti di partecipazione anche in capo ai soggetti non aggiudicatari;
- h. Nella ipotesi in cui, all'esito della procedura di gara, il promotore non risultasse aggiudicatario, quest'ultimo potrà esercitare, nei 15 giorni successivi alla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte

dall'aggiudicatario;

- i. dovranno osservarsi a pena di esclusione le indicazioni di cui al disciplinare di gara.

SEZIONE VI - PROCEDURE DI RICORSO

- 1.** Organismo responsabile delle procedure di ricorso: **T.A.R.** (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Puglia, Via Rubichi 23/a 73100 Lecce (LE), Tel: 0832-276511
- 2.** Organismo responsabile delle procedure di mediazione: **Responsabile del Procedimento;**
- 3.** Presentazione di ricorso, previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:
 - entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
 - entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
 - entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.
- 4.** Servizio disponibile alle informazioni sulla presentazione del ricorso: **Responsabile del procedimento;**

Castellaneta, lì 10/08/2017

Il Responsabile della V[^] Area
e della C.U.C. Castellaneta-Laterza
F.to Arch. Pantaleo DE FINIS